

# CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

## DELIBERA

N° 4 del 12 Gennaio 2015

**OGGETTO:** Attestazione di conformità progetto per la realizzazione di un piazzale in cls per l'installazione di un impianto di frantumazione di materiali da recupero della società CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. nell'a.i. di Tito per il tramite dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Tito.

### L'AMMINISTRATORE UNICO

*del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza*

**VISTA** la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n.7 del 5 febbraio 2010, recante " *Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale*" ;

**VISTA** la L.R. n.32 del 5/11/2014, pubblicata su B.U.R. n.43 del 7/11/2014 recante " *Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo sviluppo industriale*", con cui, tra l'altro, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla predetta L.R. n.18/2010;

**VISTO** in particolare l'art.11, comma 2 della L.R. n.32 del 5/11/2014, secondo cui in sede di prima applicazione la nomina dell'Amministratore unico di ciascun Consorzio viene effettuata con le procedure di cui all'art.14 comma, comma 2 della L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, come sostituito dall'art.4 della L.R. n.32/2014, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, prevedendosi che i Commissari nominati ai sensi dell'art.37 della L.R. n.18/2010 cessano le loro funzioni con la nomina degli amministratori unici e comunque al trentesimo giorno dell'entrata in vigore della stessa L.R. 32/2014;

**VISTO** l'art.14, comma 2 della L.R. n.18/2010, come sostituito dall'art.4 della L.R. n.32/2014, secondo cui l'Amministratore unico, individuato in base a criteri di professionalità ed esperienza, è nominato con Decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione di Giunta Regionale;

**VISTO** lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 febbraio 2010 n.18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.11 dell'1/04/2012;

**VISTO** il comma 3, dell'art.38 L.R. n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.1488 del 4/12/2014 con la quale è stato individuato il Sig. Antonio BOCHICCHIO, quale Amministratore unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 415 del 9/12/2014, con il quale il Sig. Antonio BOCHICCHIO è stato nominato, ai sensi dell'art.11 comma 2 della L.R. n.32 del 5/11/2014, Amministratore Unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

**VISTA** la delibera n.1 del 10 dicembre 2014 avente ad oggetto "Art.11 comma 2 L.R. n.32 del 5/11/2014 – Nomina Amministratore unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza – Insediamento".

**PREMESSO** che la società CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. è insediata nell'a. i. di Tito, su un lotto riportato in catasto terreni al foglio di mappa n.13 del Comune di Tito particelle n.ri 466 - 471 - 468 e 527 e foglio di mappa n.25 particelle nri. 382 – 77 -79 – 76 – 74 – 380 – 363 – 359 e 365 dell'estensione di mq.11.400 con un impianto di frantumazione dei materiali edili;

**CHE** la società CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l., con sede in Tito (PZ) alla zona industriale – P. IVA 01102900766 – ha acquisito la proprietà di un lotto di terreno distinto in catasto al foglio di mappa n.26 del Comune di Tito particella n.3 dell'estensione di mq.10.914 di cui mq.8.425 ricadenti nella perimetrazione della variante al Piano Regolatore Generale dell'a.i. di Tito approvata con D.G.R. n.667 del 10/06/2014;

**CHE** con nota del 28 novembre 2014 - acquisita in pari data al Prot. ASI al n.5095 - il Responsabile dell'area territorio ed ambiente (Attivazione Sportello Unico per l'Edilizia) del Comune di Tito ha trasmesso il progetto per la realizzazione di un piazzale in cls per l'installazione di un impianto di frantumazione di materiali da recupero di rifiuti inerti della società CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. nell'a.i. di Tito, richiedendo il nulla-osta di competenza;

**CHE** con nota del 01/12/2014, acquisita al Prot. ASI al n.5213 del 04/12/2014, la società CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. con sede in Tito (PZ) alla zona industriale – P. IVA 01102900766 - ha dato formale comunicazione di aver acquistato, nell'a.i. di Tito, i suoli censiti all'ufficio del Territorio di Potenza, in catasto terreni, al foglio di mappa n.26 del Comune di Tito (PZ) particelle n.3, così come da allegato atto di compravendita del 24/10/2014, richiedendo il relativo nulla-osta all'esercizio dell'attività ;

**ESAMINATO** il progetto presentato che prevede:

- lavori di sistemazione del terreno con movimento terra per la realizzazione del piazzale e posa di misto atto a svolgere l'attività di riciclaggio di materiali inerti;
- la realizzazione di recinzione con cordolo in c.a. e sovrastante grigliato metallico nonché cancello scorrevole posto a 6.00 mt dal ciglio stradale;
- la realizzazione degli impianti di trattamento acque di prima pioggia con l'installazione di un impianto disoleatore con apposita vasca a tenuta con temporizzatore al fine di separare eventuali oli o grassi presenti nel piazzale dalle acque meteoriche prima dell'immissione in un canale di scolo;
- l'installazione – temporanea - di una vasca Imhoff a tenuta con relativa rete disperdente posta a 30 mt dai box per gli scarichi civili degli stessi in quanto l'area non è ancora servita da rete fognaria;
- l'installazione di una pesa a ponte e n.2 box prefabbricati del tipo mobile delle dimensioni in pianta di mt. 6,20 x 2,48 da destinare a ufficio e servizi;
- la pavimentazione del piazzale secondo le specifiche della Provincia di Potenza;

- la realizzazione di un impianto consistente in una piattaforma da destinare a aree di movimentazione, conferimento e stoccaggio dei rifiuti inerti per il trattamento e il recupero di materiali inerti provenienti dall'attività edile di costruzione e demolizione attraverso un frantoio mobile, tipo CAMS con recupero del materiale a supporto all'attività di produzione di calcestruzzi svolta in altro sito, e sia a produrre m.p.s. adatti ad effettuare alcune lavorazioni in edilizia, quali ad esempio sottofondi, rilevati ecc. suddivisa in aree 1) area di stoccaggio e manovra; 2) Area M.P.S.; area Impianto frantumazione;
  - la realizzazione del verde per una superficie complessiva di mq.1.359 di cui mq.675 (verde di Piano) e dei parcheggi interni al lotto;
- il tutto come meglio descritto nella relazione tecnica e negli elaborati grafici di progetto presentati;

**RILEVATO** che dalla documentazione presentata si evince che detti terreni di proprietà saranno utilizzati per il trasferimento di attività (impianto di stoccaggio di rifiuti non pericolosi con messa in riserva di rifiuti) già svolta all'interno dell'area industriale di Tito;

**CHE** il citato lotto è, allo stato, privo di opere di urbanizzazione;

**CHE** la CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. ha trasmesso, in uno alla citata nota Prot. ASI n.5213/2014 e regolarmente sottoscritto per accettazione, il vigente regolamento consortile che, tra l'altro, norma le condizioni di erogazione dei servizi a consumo;

**CONSIDERATO** che il progetto presentato dalla società CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. per il tramite dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Tito non è in contrasto con la normativa della variante al Piano Regolatore Generale dell'a.i. di Tito approvato con D.G.R. n.667 del 10/06/2014;

**CHE** l'area interessata risulta esterna alla perimetrazione del S.I.N. (Sito di interesse nazionale) di Tito;

**VISTO** in copia il suddetto atto di compravendita per notar Antonio DI LIZIA rep. N.92411 racc. n.22237 del 24 ottobre 2014 con la quale la CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. con sede in Tito alla Zona Industriale ha acquistato l'immobile sopra identificato della superficie complessiva di mq.10.914 dal Sig. LAURINO Mario per l'importo di € 30.000,00;

**VISTA** la delibera n.121 del 21/09/2010 con cui, tra l'altro - al punto 5) - si è fissato in €/mq 6,43 l'importo dovuto per oneri di urbanizzazione e spese generali di cui all'art.12 del Regolamento Quadro;

**CONSIDERATO** che il terreno riportato in catasto terreni del Comune di Tito al foglio di mappa n.26, particella n.3, ricade nella perimetrazione ASI per complessivi mq.8.425 di cui mq.675 destinati a verde di piano residuando una superficie utilizzabile di mq.7.750;

**CHE** nel caso in parola l'importo dovuto per oneri di urbanizzazione e spese generali, calcolato in applicazione della richiamata delibera n.121/2010 si determina in 7.750 mq X 6,43 €/mq = € 49.832,50 oltre IVA nei modi di legge;

**CHE** allo stato il consorzio non è nelle condizione di stabilire i tempi di realizzazione delle opere di urbanizzazione a diretto servizio del lotto in parola;

**CHE**, comunque, l'utilizzazione a fini produttivi del lotto in parola è possibile solo in quanto lo stesso è incluso nella perimetrazione dell'area industriale di Tito Scalo potendo comunque usufruire, sia pure parzialmente, della infrastrutturazione generale dell'area;

**CHE**, quindi, pare opportuno richiedere alla ditta istante l'immediato versamento di una percentuale pari al 20% della somma di € 49.832,50 complessivamente dovuta per oneri di urbanizzazione e spese generali come sopra determinata, per un importo pari a € 9.966,50 oltre IVA nei modi di legge;

**CHE** il versamento da parte della ditta assegnataria del residuo importo dovuto di € 39.866,00 oltre IVA nei modi di legge, possa essere differito alla data di realizzazione delle opere di infrastrutturazione a diretto servizio del citato lotto, comunque permanendo l'obbligo da parte dell'assegnatario di corrispondere detto importo, rivalutato a quella data in applicazione degli indici "FOI" pubblicati dall'ISTAT;

**RITENUTO** di poter prendere atto, seppure a sanatoria, del trasferimento avvenuto con atto di compravendita per notar Antonio DI LIZIA rep. 92411 racc. n.22237 del 24 ottobre 2014 con la quale la società CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. ha acquistato dal Sig. LAURINO Mario il suddetto immobile sopra identificato, sito nell'a.i. di Tito, procedere all'assegnazione dei terreni in parola riportati in catasto terreni al foglio di mappa n.26 del Comune di Tito particelle n.3 (parte) della superficie di mq.8.425 - di cui mq.675 destinati a verde di piano residuando una superficie utilizzabile di mq.7.750 - e procedere alla attestazione di conformità del progetto presentato in data 28/11/2014 dal Responsabile del Servizio Tecnico (Attivazione Sportello Unico per l'Edilizia) del Comune di Tito al vigente P.R.G. dell'a.i. di Tito per il rilascio del nulla-osta per quanto di competenza consortile da inviare al Comune di Tito per gli adempimenti di propria competenza;

**CHE** sia opportuno richiedere alla ditta istante l'immediato versamento di una percentuale pari al 20% dell'importo dovuto per oneri di urbanizzazione e spese generali come sopra complessivamente determinato, pari a € 9.966,50 oltre IVA nei modi di legge e differire il versamento del residuo importo di € 39.866,00 oltre IVA nei modi di legge alla data di effettiva realizzazione delle opere di urbanizzazione a diretto servizio del lotto oggetto di assegnazione, comunque permanendo l'obbligo, da parte dell'assegnatario, di corrispondere tale importo rivalutato a quella data in applicazione degli indici "FOI" pubblicati dall'ISTAT;

**RITENUTO** infine che, in conformità a quanto previsto dalla delibera n.85 del 14/05/2004 recante "norme di prima applicazione del nuovo regolamento consortile", gli oneri dovuti al Consorzio per l'istruttoria della pratica da parte della società CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. sono pari a € 300,00 oltre IVA come per legge;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili, visti i pareri favorevoli espressi in calce dai competenti Dirigenti consortili nonché quello espresso dal Vice Direttore ai sensi dell'art.26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitogli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 415 del 9.12.2014;

## **DELIBERA**

1. di prendere atto della compravendita avvenuta con atto per notar Antonio DI LIZIA rep. 92411 racc. n.22237 del 24 ottobre 2014 per effetto del quale la società CAIVANO

CALCESTRUZZI S.r.l. con sede in Tito alla Zona Industriale è oggi proprietaria del lotto di terreno della superficie complessiva di mq.10.914 distinto all'Ufficio del Territorio di Potenza catasto terreni al foglio di mappa n.26 del Comune di Tito particelle n.3 di cui mq.8.425 ricadenti nella perimetrazione dell'a.i. di Tito;

2. di assegnare alla CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. il lotto della superficie complessiva di 8.425 mq. - di cui mq.675 vincolati a verde di piano residuando una superficie utilizzabile di mq.7.750 - riportato in catasto terreni al foglio di mappa n.26 del Comune di Tito particelle n.3 (parte), già di proprietà della stessa, allo stato, privo di opere di urbanizzazione;
3. di prendere atto che il suindicato lotto, al momento è privo di opere di urbanizzazione per cui, nei tempi tecnici necessari, il Consorzio dovrà compiere quanto utile e necessario per la realizzazione delle opere infrastrutturali (reti tecnologiche ecc.);
4. di accogliere l'istanza del Responsabile del Servizio Tecnico (Attivazione Sportello Unico per l'Edilizia) del Comune di Tito, inerente l'approvazione del progetto per la realizzazione di un piazzale pavimentato in cls per l'installazione di un impianto di frantumazione di materiali da recupero inerti nell'a.i. di Tito della società CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. illustrato in premessa;
5. di accogliere l'istanza della società CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. inerente il trasferimento dell'attività (impianto di frantumazione di materiali da recupero inerti) già in esercitata in altro lotto di proprietà così come illustrato in premessa;
6. di attestare la conformità alle previsioni del P.R.G. dell'a.i. di Tito del progetto presentato del Responsabile del Servizio Tecnico (Attivazione Sportello Unico per l'Edilizia) del Comune di Tito come illustrato in premessa, rilasciando il prescritto nulla-osta per gli adempimenti di competenza del Comune di Tito per quanto di competenza consortile, fatta salva e a carico della società CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. l'acquisizione di pareri, autorizzazioni e/o permessi di Legge di competenza di altre Amministrazioni e/o autorità necessari per la messa in esercizio dell'impianto di che trattasi;
7. di incaricare l'UTC di trasmettere il nulla-osta richiesto e il progetto approvato al Comune di Tito, per gli adempimenti di competenza, fatta salva e a carico della società CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. l'acquisizione di pareri, autorizzazioni e/o permessi di legge di competenza di altre Amministrazioni e/o Autorità necessari per l'ottenimento del titolo abilitativo;
8. di incaricare l'ufficio amministrativo di imputare alla società CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l., per la quota riferita al suddetto lotto industriale, gli oneri per la gestione e manutenzione dell'area industriale di Tito;
9. di richiedere alla società CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. l'immediato versamento di una percentuale pari al 20% dell'importo dovuto per oneri di urbanizzazione e spese generali, come sopra complessivamente determinato in € 49.832,50 oltre IVA nei modi di legge, pari a € 9.966,50 oltre IVA nei modi di legge;

10. di differire il versamento del residuo importo di € 39.866,00 oltre IVA nei modi di legge alla data di effettiva realizzazione delle opere di urbanizzazione a diretto servizio del lotto oggetto di assegnazione, comunque permanendo l'obbligo, da parte dell'assegnatario, di corrispondere tale importo rivalutato a quella data in applicazione degli indici "FOI" pubblicati dall'ISTAT;
11. di richiedere altresì alla CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. l'importo di € 300,00 oltre IVA come per legge per oneri di istruttoria pratica;
12. di notificare il presente atto alla CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. affinché ne accetti esplicitamente il contenuto;
13. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

L'AMMINISTRATORE UNICO  
Antonio BOCHICCHIO



**Parere del Dirigente Tecnico:**

Visti gli atti, alla luce di quanto riportato e proposto nel rapporto Prot. n.5334 del 09/12/2014 dal responsabile di settore in esito all'istruttoria condotta, si concorda in linea di massima con quanto illustrato dal funzionario e si esprime parere favorevole in merito: all'accoglimento dell'istanza avanzata dalla CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. relativa alla presa d'atto del trasferimento avvenuto con atto di compravendita per notar Antonio Di LIZIA - rep. 92411 racc. n.22237 del 24/10/2014 - del lotto di terreno industriale sito nell'a.i. di Tito riportato in catasto terreni al foglio di mappa n.26 del Comune di Tito particelle n.3 della superficie complessiva di 10.914 mq. di cui mq.8.425 ricadenti nella perimetrazione dell'a.i. di Tito; alla assegnazione alla CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. di detto lotto per una superficie di mq.8.425 - di cui mq.675 vincolati a verde di piano residuando una superficie utilizzabile di mq.7.750 - già di proprietà della stessa; alla quantificazione degli oneri di urbanizzazione e spese generali dovuti dalla assegnataria in complessivi € 49.832,50 oltre IVA nei modi di legge; a richiedere alla società CAIVANO CALCESTRUZZI S.r.l. l'immediato versamento di una percentuale pari al 20% - pari a € 9.966,50 oltre IVA nei modi di legge - dell'importo complessivamente dovuto per oneri di urbanizzazione e spese generali; a differire il versamento del residuo importo di € 39.866,00 oltre IVA nei modi di legge alla data di effettiva realizzazione delle opere di urbanizzazione a diretto servizio del lotto oggetto di assegnazione, comunque permanendo l'obbligo, da parte dell'assegnatario, di corrispondere tale importo rivalutato a quella data in applicazione degli indici "FOI" pubblicati dall'ISTAT.

Si propone altresì di approvare per quanto di competenza consortile, il progetto trasmesso per il tramite dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Tito, attestandone la conformità alle previsioni del P.R.G. dell'a.i. di Tito concedendo il richiesto nulla-osta da inviare al Comune di Tito per gli adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE TECNICO

Ing. Guido BONIFACIO



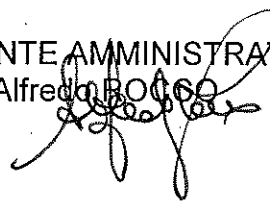
Tito li, 12/01/2015

**Parere del Dirigente Amministrativo:**

Visti gli atti, sentito il responsabile del settore controllo di gestione, per quanto competenza, si rilascia parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e amministrativa del provvedimento che si propone.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Alfredo BOCCO



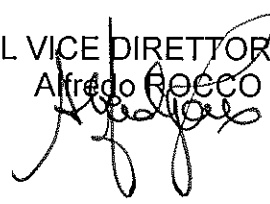
Tito li, 12/01/2015

**Visto del Vice Direttore:**

Si attesta la legittimità dell'atto.

IL VICE DIRETTORE

Alfredo BOCCO



Tito li, 12/01/2015